

## Georgia – Monumenti Medievali Una mostra online del Kunsthistorisches Institut in Florenz

A partire dal 7 luglio 2008 la Fototeca del Kunsthistorisches Institut in Florenz offre una selezione rappresentativa del nuovo patrimonio sull'arte e l'architettura della Georgia nella mostra online **Georgia – Monumenti Medievali** (<http://expo.khi.fi.it>).

Il 10 luglio, alle ore 11.00, avrà luogo presso il Kunsthistorisches Institut in Florenz una presentazione della mostra online **Georgia – Monumenti Medievali** e del progetto di ricerca **Medieval Georgia in a Cross-Cultural Perspective**, a cui siete cordialmente invitati.

La mostra online è il risultato di un progetto di cooperazione internazionale di studiosi georgiani, tedeschi, svizzeri, italiani e israeliani, guidato dal Prof. Dr. Gerhard Wolf, direttore del Kunsthistorisches Institut in Florenz - Max-Planck-Institut: nell'ambito del progetto di ricerca **Medieval Georgia in a Cross-Cultural Perspective**, nel corso del 2006/2007 il Kunsthistorisches Institut, insieme al George Chubinashvili National Research Centre for Georgian Art History and Heritage Preservation (Tiblissi) e la Prof. Dr. Barbara Schellewald dell'Università di Basilea, ha intrapreso spedizioni di ricerca presso monumenti artistici e architettonici della Georgia.

Il fotografo e artista israeliano **Dror Maayan** (Haifa) ha accompagnato gli studiosi, portando a termine una straordinaria raccolta di fotografie documentarie sull'arte e l'architettura georgiana, che rappresenta oltre un secolo di cultura. Durante questa campagna fotografica sono nate oltre 1000 immagini, che sono state inserite nel catalogo della Fototeca del Kunsthistorisches Institut e possono ora essere consultate online tramite la **Fototeca digitale** ([www.khi.fotothek.org](http://www.khi.fotothek.org)).

La mostra online **Georgia – Monumenti Medievali** contiene in totale 90 immagini tratte da questa campagna fotografica:

Il tour virtuale inizia con la provincia di Kartli, l'antico regno e al contempo la più grande provincia della Georgia orientale, nella quale il re Mirian dichiarò il Cristianesimo religione di stato già nell'anno 337. Strettamente connesso con la cristianizzazione del paese, il **monastero di Jvari** (tardo VI - primo VII secolo) a Mtskheta è una delle chiese del primo Cristianesimo meglio conservate della Georgia. Nello stesso luogo si trova la **cattedrale di Svetitskhoveli** (XI sec.), che fu il luogo di sepoltura dei re georgiani ed è a tutt'oggi la chiesa più grande del paese. Oltre alle pitture murali della chiesa di San Nicola a Kintsvisi e a quelle del monastero di Vardzia, gli affreschi del **monastero di Timotesubani** (tardo XII – primo XIII sec., provincia di Samtskhe) sono tra i più straordinari esempi di arte medioevale in Georgia. Qui, nella provincia di Samtskhe, si trova anche l'imponente complesso rupestre della città **monastica di Vardzia**, della quale si sono preservati, dopo il terremoto del 1283, gli affreschi della chiesa principale "Dormitio Mariae" (1184-86).

Di particolare importanza è anche il **monastero di Gelati** (provincia di Imereti): le pitture conservate nella chiesa documentano lo stretto rapporto del monastero con Bisanzio, il mosaico absidale "Madonna con bambino e gli arcangeli Michele e Gabriele"

(1125-30) è uno dei rari esempi dell'arte del mosaico in Georgia. Un altro elemento esemplare è rappresentato dal centro monastico di **David Gareji**, situato nella regione stepposa della Georgia orientale (provincia di Kakheti): il monastero di Udabno appartenente alla fondazione siriana (VI sec.) ospita nella sua chiesa principale pitture murali dei secoli XI – XIII, che, come è dimostrato, hanno coniato l'iconografia medioevale della Georgia.

La Fototeca del Kunsthistorisches Institut mette a disposizione per la ricerca quasi 600.000 foto sull'arte italiana, dalla tarda antichità fino all'età moderna. Nell'intento del Kunsthistorisches Institut di aprire nuove prospettive alla ricerca italiana e di condurre una ricerca comparativa di base in ambito europeo e mediterraneo, la Fototeca apre nuovi settori tematici. A questo scopo vengono create „isole di immagini“, cioè ampliamenti concentrati del patrimonio fotografico, che approfondiscono in dettaglio i settori tradizionali: la raccolta sull'arte georgiana costituisce la prima di queste „isole“.

Grazie alla straordinaria documentazione di livello mondiale sull'arte medioevale in Georgia, adesso accessibile online, la Fototeca ed il progetto di ricerca **Medieval Georgia in a Cross-Cultural Perspective** offrono una base ampliata per una ricerca storico-artistica in un contesto transculturale.

Con piacere Vi invitiamo alla **presentazione** della mostra online „Georgia – Monumenti Medievali“ e del progetto di ricerca „Medieval Georgia in a Cross-Cultural Perspective“, che si terrà il giorno **10 luglio**, alle ore **11.00** presso il **Kunsthistorisches Institut in Florenz**, in **Via Giuseppe Giusti 38**.

**Georgia – Monumenti Medievali – una mostra online della Fototeca del Kunsthistorisches Institut in Florenz – Max-Planck-Institut e della direzione Wolf**

Direzione: Costanza Caraffa

Campagna fotografica: Dror Maayan

Coordinazione: Almut Goldhahn

Online dal 7 luglio 2008 su <http://expo.khi.fi.it>

**Medieval Georgia in a Cross-Cultural Perspective – un progetto di ricerca della direzione Wolf del Kunsthistorisches Institut in Florenz**

Presentazione il 10 luglio 2008, ore 11:00 presso il Kunsthistorisches Institut in Florenz, Via Giuseppe Giusti 38, 50121 Firenze.

La prossima mostra online della Fototeca sarà inaugurata il 27 ottobre 2008 ed è dedicata alla Casa Vasari a Firenze.

**Ulteriori informazioni:**

Astrid Müller

Pubbliche Relazioni

Kunsthistorisches Institut in Florenz – Max-Planck-Institut

Via Giuseppe Giusti 44, 50121 Firenze

Tel.: +39 055 24911-11, Fax: +39 055 244394

[khi-presse@khi.fi.it](mailto:khi-presse@khi.fi.it)

[www.khi.fi.it/](http://www.khi.fi.it/)

**COMUNICATO STAMPA, 7 LUGLIO 2008**

Georgia – Monumenti Medievali

Una mostra online del Kunsthistorisches Institut in Florenz

## Materiale fotografico

Mtskheta, chiesa di Jvari:  
Veduta occidentale (Foto: Dror Maayan)

© Kunsthistorisches Institut in  
Florenz, Max-Planck-Institut /  
George Chubinashvili National  
Research Centre, Tbilisi (Foto:  
Dror Maayan)



Animali rigettano i morti (part.  
del Giudizio Universale), inizio  
del XIII sec., Timotesubani,  
chiesa di Timotesubani, parete  
meridionale della campata  
occidentale (Foto: Dror Maayan)

© Kunsthistorisches Institut in  
Florenz, Max-Planck-Institut /  
George Chubinashvili National  
Research Centre, Tbilisi (Foto:  
Dror Maayan)



Monastero di Vardzia: Veduta  
generale delle caverne (Foto:  
Dror Maayan)

© Kunsthistorisches Institut in  
Florenz, Max-Planck-Institut /  
George Chubinashvili National  
Research Centre, Tbilisi (Foto:  
Dror Maayan)



Maestro Giorgi: Mandylion,  
1184/1186, monastero di  
Vardzia, chiesa principale della  
Dormizione, timpano del portale  
meridionale (Foto: Dror Maayan)  
© Kunsthistorisches Institut in  
Florenz, Max-Planck-Institut /  
George Chubinashvili National  
Research Centre, Tbilisi (Foto:  
Dror Maayan)



Arcangelo Gabriele (part.),  
mosaico (restaurato nel XVI  
sec.), monastero di Gelati,  
abside orientale del Cattolico  
(Foto: Dror Maayan)  
© Kunsthistorisches Institut in  
Florenz, Max-Planck-Institut /  
George Chubinashvili National  
Research Centre, Tbilisi (Foto:  
Dror Maayan)



David Gareza, monastero di  
Udabno: veduta esterna del  
refettorio verso nord-est con  
pitture murali del XI e XIII sec.  
(Foto: Dror Maayan)  
© Kunsthistorisches Institut in  
Florenz, Max-Planck-Institut /  
George Chubinashvili National  
Research Centre, Tbilisi (Foto:  
Dror Maayan)

